

## Note al capitolo 4

**Slide numero 3** – Il reddito è una variabile flusso (ossia una variabile espressa per unità di tempo: settimanale, mensile, annuale, ecc.), mentre la ricchezza è una variabile stock (ossia una variabile misurata in un dato momento).

**Slide numero 4** – Essendo difficile misurare il livello totale di transazioni, si può ragionevolmente supporre che tale livello sia collegato più o meno proporzionalmente al reddito nominale; pertanto, un aumento del reddito nominale ad esempio del 10% dovrebbe riflettersi in un aumento delle transazioni del 10%.

**Slide numero 7** –  $M^s$  = money supply = offerta di moneta

**Slide numero 9** – In corrispondenza del tasso d'interesse iniziale, la domanda di moneta eccede l'offerta di moneta; pertanto, per indurre gli individui a detenere meno moneta e ristabilire l'equilibrio, è necessario che il tasso d'interesse aumenti.

**Slide numero 10** – La riduzione del tasso di interesse fa aumentare la domanda di moneta, in modo da uguagliare la nuova maggiore offerta di moneta.

**Slide numero 11** – Così definite perché avvengono sul mercato aperto dei titoli; i titoli sono generalmente quelli del mercato obbligazionario.

**Slide numero 13** – Tagliando allegato al titolo che consente al possessore di riscuotere una somma di denaro. I titoli senza cedola sono chiamati Zero-coupon bond.

**Slide numero 14** – Passaggi matematici:

- $i = (\text{€}100 - \text{€}P_T) / \text{€}P_T$
- $i = \text{€}100 / \text{€}P_T - 1$
- $i + 1 = \text{€}100 / \text{€}P_T$

**Slide numero 17** – Gli intermediari finanziari sono istituzioni che ricevono fondi dagli individui e dalle imprese e li usano per accordare prestiti e acquistare titoli.

**Slide numero 18** – Introducendo le banche, la moneta emessa dalla banca centrale non è tutta detenuta dal pubblico in contanti, ma è ora detenuta anche dalle banche sotto forma di riserve.

**Slide numero 21** – Il caso più generale con entrambi le componenti ci porterebbe alle stesse conclusioni, ma solo con più algebra.

**Slide numero 23** – Viene usata la lettera H per indicare la moneta della banca centrale, in quanto tale lettera sta per High-powered money, moneta ad alto potenziale, data la sua capacità di determinare il tasso di interesse. Un altro modo di chiamare la moneta emessa dalla banca centrale è Base monetaria.

**Slide numero 26** – La domanda per i depositi in conto corrente da parte delle persone (e quindi la domanda di riserve da parte delle banche) diminuisce quando i tassi di interesse aumentano (e viceversa).

**Slide numero 30** – La liquidità indica la velocità con cui uno strumento finanziario può essere convertito in moneta; la moneta, non avendo bisogno di essere convertita, costituisce pertanto lo strumento più liquido fra tutti.